

ASSESSORATO TRASPORTI,  
RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI,  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

L' ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL			

Al Consigliere regionale

Lia Montalti

e p.c.

Al Presidente dell'Assemblea Legislativa

Alla Responsabile del Servizio Segreteria di  
Giunta

**Oggetto: risposta all'interrogazione consiliare a risposta scritta n. 3910 del  
Consigliere regionale Lia Montalti.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto preciso che l'Ente proprietario della SS3bis Tiberina (E45) è A.N.A.S. S.p.A. che, secondo quanto previsto dal Codice della Strada, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, deve provvedere tra l'altro, alla manutenzione, gestione e pulizia della stessa.

Nei giorni immediatamente successivi all'evento oggetto dell'interrogazione, in data 23/01/2017, è stata mia premura, quindi, trasmettere ad ANAS una lettera di richiesta di chiarimenti in merito alla chiusura della E45, lettera con la quale ho anche avanzato ad ANAS la raccomandazione di assicurare, quando si rende necessario, un tempestivo intervento di sgombero neve, volto a limitare il più possibile i casi di interruzione della viabilità di propria competenza e a ridurre al minimo i disagi per il territorio e gli operatori economici.

ANAS, nel merito, ha risposto il 26/01/17, con una lettera di cui riporto i passaggi principali:

*“Le precipitazioni nevose, tipo tormenta, abbondanti e persistenti per circa 48 ore, hanno creato accumuli di neve di quasi un metro che non consentivano il normale transito dei mezzi, con particolare riferimento a quelli pesanti (di massa superiore a 7,5 t) che, a causa della mancanza di adeguata dotazione invernale, avrebbero potuto provocare blocchi alla circolazione e, di conseguenza, situazioni di pericolo.*

*Sin dalle ore 17.30 di lunedì 16 gennaio, nonostante la strada fosse percorribile con le dovute dotazioni invernali, alcuni mezzi pesanti hanno cominciato ad intraversarsi provocando code di qualche chilometro, che hanno costretto tutti gli utenti a restare lungo la strada, impedendo così ai mezzi neve di compiere le proprie attività.*

*L'intervento dei carri attrezzi, già preventivamente posizionati nei punti strategici nell'ambito del sistema organizzativo di ANAS, ha consentito di sbloccare tempestivamente la colonna, ma le pessime e persistenti condizioni meteo hanno consigliato, sempre in perfetta intesa con la Polizia Stradale, di sospendere la circolazione privilegiando così l'incolumità degli utenti.*

*ANAS sin dalle prime nevicate è intervenuta con mezzi e uomini per fronteggiare l'evento meteorologico, nel corso del quale sono stati impiegati 30 mezzi per lo sgombero neve e due turbofrese, alternate su più turni di lavoro che, percorrendo ad anello il tratto fra lo svincolo di Mercato Saraceno e lo svincolo di Canili, hanno consentito di mantenere sempre costantemente ridotto l'accumulo di neve. Non appena la situazione meteorologica è migliorata, la strada è stata immediatamente aperta al traffico.*

*Il blocco di una strada, ed in particolare di un itinerario europeo quale è la E45, provoca comunque disagi alle attività produttive e problemi di sicurezza nelle viabilità alternative e, per quanto possibile, la nostra azione tende sempre ad evitare tali drastiche misure, ma assicuro che l'evento è stato veramente eccezionale.”*

A seguito dell'interrogazione in oggetto, inoltre, è stato richiesto anche ad Autostrade per l'Italia S.p.A., con nota del 09/02/17, di dettagliare le azioni messe in campo e le relative motivazioni che hanno portato, tra l'altro, alla chiusura del casello autostradale di Cesena.

Autostrade per l'Italia, ed in particolare la Direzione del 3° Tronco di Bologna, ha risposto il 17/02/17, con una nota di cui riporto i punti salienti:

*“Già dalla sera del giorno 16 gennaio 2017, appreso dalla Sala Operativa ANAS il divieto di transito per i mezzi pesanti adottato in E45, si provvedeva a dare indicazione all'utenza autostradale tramite i Pannelli a Messaggio Variabile delle limitazioni in atto sull'arteria ANAS.*



*Alle ore 05:00 circa del giorno 17 gennaio 2017, appreso che il divieto di transito adottato in E45 era stato esteso ad ogni classe di veicolo, ne veniva immediatamente diramata informazione a beneficio del traffico in transito lungo l'A14.*

*Nonostante l'informazione fosse diffusa capillarmente attraverso tutti i nostri Pannelli a Messaggio Variabile, parte del traffico autostradale tentava comunque di raggiungere l'E45 attraverso l'uscita di Cesena Nord. La congestione della viabilità ordinaria all'esterno del casello che non poteva trovare sfogo in E45 generava di fatto un'ostruzione per il traffico autostradale in uscita a Cesena Nord con un reflusso della coda che, alle 08:30 circa, generava traffico fermo in autostrada, dove era in atto una precipitazione nevosa.*

*Tale condizione, pregiudicando sia la sicurezza del traffico sia la possibilità di trattare e mantenere il tratto debitamente pulito in considerazione della precipitazione in corso, induceva ad adottare, di concerto con il Compartimento della Polizia Stradale, la chiusura dell'uscita di Cesena Nord, di fatto già inservibile a causa della congestione esterna.*

*Tale provvedimento si rivelava subito efficace per la risoluzione della turbativa. Precisiamo che per l'intera durata della chiusura, rimanevano efficienti i vicini caselli di Forlì e Cesena."*

Infine il 09/02/17 è stata trasmessa una richiesta informazioni alla Provincia di Forlì-Cesena riguardo le ricadute che la chiusura della E45 ha avuto sulla rete viaria provinciale.

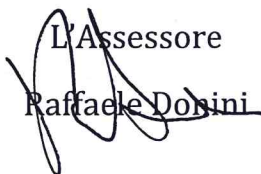
La Provincia ha risposto il 23/02/17 evidenziando di avere la competenza sulle strade che attraversano i passi dei Mandrioli e del Carnaio, mentre la competenza sul passo del Verghereto lungo l'E45 è dell'Anas. L'analogo passo del Verghereto sulla SP137 è gestito, invece, dalla Provincia.

Sempre nella nota della Provincia viene specificato che il passo dei Mandrioli è un passo importante, visto che a seguito della chiusura dell'E45 rimane l'unica strada di comunicazione tra la vallata del Savio (Cesena) e la vallata toscana; infatti, anche durante l'evento oggetto dell'interrogazione, il traffico pesante intercettato e bloccato alle sbarre dell'E45, ha trovato come unica via di transito il passo dei Mandrioli. Le operazioni di salatura, oltre che di sgombero neve, sono state eseguite da imprese individuate dalla Provincia con il coordinamento del proprio personale stradale. Il costo dell'intervento, in prima istanza e ancora soggetto a verifica di controllo, è quantificabile per il solo Centro operativo di Bagno di Romagna, che copre i Comuni di San Piero in Bagno e Verghereto, in all'incirca 180.000,00€, di cui 20.000,00€ solo per il passo dei Mandrioli e 18.000,00€ per il Carnaio. Il piano neve gestito dal Centro di controllo dell'ANAS per l'E45 prevedeva comunque la chiusura dell'E45 per evitare interferenze di mezzi pesanti che, privi di adeguate attrezzature

neve, sbandavano collocandosi trasversalmente all'arteria. Conseguentemente il traffico veniva dirottato sulle strade provinciali limitrofe, di cui in primis il passo dei Mandrioli. La Provincia segnala che da tempo ha predisposto il divieto di transito ad autotreni e o bilici, e più in generale ai mezzi dotati di rimorchio, onde evitare lo sbandamento e la possibile interruzione della SP142 dei Mandrioli. È stato necessario comunque richiedere l'intervento della Polizia Provinciale al fine di sorvegliare l'applicazione di detta ordinanza, poiché quasi tutti i mezzi pesanti provenienti da Roma sono dovuti uscire dall'E45 e proseguire per il passo dei Mandrioli, come per i mezzi pesanti bloccati e provenienti da Ravenna-Cesena.

In conclusione, a seguito delle sollecitazioni inviate ad ANAS, ho registrato la disponibilità del Responsabile del Coordinamento territoriale Nord-Est, ing. De Lorenzo, ad una collaborazione più stretta nel futuro per l'individuazione di soluzioni condivise, finalizzate a ridurre al minimo il disagio per il territorio attraversato da questa importante arteria e sarà mia cura vigilare affinché ciò avvenga, anche con il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti, fra cui in primis la Provincia e la Società Autostrade per l'Italia.

Cordiali saluti

L'Assessore  
  
Raffaele Donini